

Il “costo” della testimonianza

Tempo dopo Pentecoste (I)

Attenzioni generali

- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.
- **XIX settimana “per annum”** secondo la vecchia numerazione; III settimana del salterio.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Gesù invia i suoi discepoli come “pecore in mezzo a lupi”. L'invio in missione non garantisce il successo; le difficoltà e le tribolazioni fanno parte dell'opera di evangelizzazione. Il discepolo è chiamato a trovare proprio nelle difficoltà dell'annuncio l'occasione per verificare l'autenticità della fede e del nostro rapporto con Cristo.

Il Signore, ancora oggi, ci manda come sentinelle in mezzo a quanti non voglio essere svegliati e provocati dalle parole di Verità del Vangelo.

Liturgia vigilare vespertina

(ordinario III)

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**.*

Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.

Terminato il canto, invita al Segno della Croce.

Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote dall'altare proclama il Vangelo della risurrezione.

- Giovanni 20,24-29

Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare il Saluto pasquale. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si prega con il cantico del Gloria.

Messa del giorno

Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza,

*bacia l'altare. **Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.***

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

*Nella **liturgia vigilare** si omette l'atto penitenziale; nella **liturgia del giorno**, sarà il sacerdote a proporlo.*

L. – «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore».

Pausa breve

Sac. – Dio invita Elia a riconoscere la sua presenza che non abbandona colui che rimane fedele. Tu che sei mite e umile di cuore; Kyrie *eléison*...

L. – «Ti basta la mia grazia».

Pausa breve

Sac. – Molte sono state le esperienze di fede dell'apostolo Paolo, egli non se ne vanta, se non degli oltraggi subiti per la fedeltà al Suo Signore. Tu che sei la forza di ogni credente; Kyrie *eléison*...

L. – «Non preoccupatevi, lo Spirito del Padre vostro parla in voi».

Pausa breve

Sac. – La fedeltà a Cristo può portare con sé anche il rischio di essere oltraggiati e derisi, ma nello stesso tempo il discepolo sa che non sarà mai lasciato solo.

Tu che ci doni la gioia e la forza di essere tuoi testimoni; Kyrie *eléison*...

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. – O Dio, che nel tuo ineffabile amore hai creato l'universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Gesù Cristo, tuo

Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale NON CHIEDE la benedizione; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.

1 Re 19,8b-16.18a-b; Salmo 17 (18)

Beato chi cammina alla presenza del Signore.

2 Corinzi 12,2-10b; Matteo 10,16-20

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

O Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, affidiamo al Signore Gesù le preghiere che nascono dal cuore.

Diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per la Chiesa, guidata dallo Spirito Santo, nelle vicende del mondo sappia essere coraggiosa testimone del Vangelo che è Cristo Gesù; *preghiamo...*
- Per i responsabili delle Nazioni e per quanti sono a servizio del bene comune: non abbiano timore di invocare il dono dello Spirito Santo davanti al dovere di assumere delle decisioni che caratterizzeranno la vita di molte altre persone; *preghiamo...*
- Per i fratelli che non hanno la luce della fede e per i cristiani che vivono nel dubbio: possano incontrare dei testimoni autentici e coraggiosi; *preghiamo...*
- Per i carcerati, gli emarginati, i poveri e per quanti, nella ricerca di una vita più dignitosa, sono costretti a lasciare il proprio paese e i propri cari: possano incontrare persone che vivono secondo il Tuo cuore; *preghiamo...*

- Per noi tutti, chiamati a rendere la nostra testimonianza cristiana con gioia e impegno; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del Credo secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la prima antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

«Il mio amore non ti abbandonerà, la mia alleanza di pace non verrà meno – dice il Signore di misericordia -. Porgete l'orecchio e venite, ascoltate e avrete la vita: farò con voi un'alleanza eterna come promisi a Davide».

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.

ATTENZIONE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE LA POESIA CON CALMA E RISPETTANDO LE PAUSE TRA LE STROFE.

di Sant'Anselmo d'Aosta

Guarda, Signore,
esaudiscimi,
illuminaci,
mostrati a noi.
Abbi pietà delle nostre fatiche,
dei nostri sforzi verso di te:

non valiamo nulla senza te.

Insegnami a cercarti e mostrarti quando ti cerco:
non posso cercarti se tu non mi insegni,
ne trovarti Se non ti mostri.
Che io ti cerchi desiderandoti
e ti desideri cercandoti,
che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

*Alla **domenica** potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.*

[#] Indica che il testo del canto è riportato anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio.....437 – Siam qui raccolti
485 – Un solo Spirito
160 – Al tuo santo altar
Al vangelo446 – Signore, sei venuto
Dopo il vang....95 – Abbiamo contemplato
275 – Jubilate Deo
Offertorio.....441 – Signore di spighe indori
506 – Vieni qui, Gesù
455 – Su questo altare ti offriamo
222 – Cristo è presente
Spez. Pane481 – Ubi charitas et amor
273 – Grazie, Signore
Comunione285 – Quanta sete nel mio cuore
304 – lo domando
477 – Tu sei vivo fuoco
Finale.....478 – Tu sole vivo
362 – Nome dolcissimo
372 – O del cielo gran Regina

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.